

POPOTUS

GIORNALE DI ATTUALITÀ PER BAMBINI
Supplemento di Avvenire
del 11 giugno 2019

Direttore responsabile

Marco Tarquinio

a cura di

Nicoletta Martinelli

Hanno collaborato

Claretta Muci, Alessandro Zaccuri

Illustrazioni

Graziano Berteleghi, Filippo Brunello,
Stefano Misesti, Franca Trabacchi

BARZELLETTA

INDOVINA

Quali sono le caramelle preferite dagli orologiai? Le Tic Tac!

Matteo Moretti, Bertinoro

TRA CONTADINI

- Hai una gallina che fa le uova d'oro? Ma è meraviglioso!
- Mica tanto. Non riesco più a fare una frittata decente...

Carlo Basile, Favara

UFO

- Astronave chiama base. Un ufo ci sta fotografando. Che dobbiamo fare?
- Sorridete!

Angela Roberti, Brione

NOMI FAMOSI

Come si chiama il più famoso tuffatore spagnolo?

Casco Depanza!
Giulia Finocchio, Triggiano



Risolvi il gioco e, poi, scrivi a Popotus: i primi tre a indovinare saranno premiati (è necessario indicare nome, cognome, indirizzo e un recapito telefonico).

I VINCITORI DEL QUIZ DI MARTEDÌ 4 GIUGNO

Sofia Bisesi (Villa Estense), Lucia Pettinà (Carrè), Antonio Panzera (Casarano). Potete inviare la soluzione dei giochi anche via email, all'indirizzo popogioco@avvenire.it. Oppure potete usare il cellulare e inviare un SMS al **3351829613**. Naturalmente, potete continuare a scriverci anche con i sistemi più classici, usando la posta tradizionale o il fax.

POPOTUS

11 giugno 2019 / Anno XXIV / Numero 2165



**Arte sui muri
ma solo
dove si può**

alle pagine 4 e 5



**Novanta voci
per ricordare
Anne Frank**

a pagina 6

**Finite le elementari, è normale avere un po' di paura del cambiamento
Crescere è sempre faticoso ma può e deve essere anche entusiasmante**

Buona prima media



Cominciano le vacanze ma non per tutti

La gran parte degli studenti sta già assaporando il meritato riposo: qualcuno dovrà aspettare ancora un po' e - prima - affrontare gli esami. Questa settimana cominciano i ragazzi di terza media (anche se in alcuni regioni il calendario varia), alle prese con le prove scritte di italiano, matematica e inglese. A queste seguirà il colloquio orale, che spazia sui programmi svolti nei tre anni del ciclo di studi. Poi, la settimana prossima, saranno gli studenti delle superiori a vedersela con scritti, orali e commissioni d'esame. In bocca al lupo a tutti!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cari bambini, in queste settimane sono stato in molte quinte elementari a parlare con voi di *Il libro Cuore di Valentina*. È un libro che racconta un anno di scuola in una prima media. Vi ho chiesto con quale stato d'animo vi accingete ad affrontare la nuova scuola. In tanti mi avete risposto che avrete certamente nostalgia delle vostre maestre e dei vostri compagni, alcuni dei quali probabilmente non rivedrete mai più. Ho fatto il maestro per tanti anni e per i miei alunni sono state tante cose. Ero uno che raccontava storie, che insegnava ad amare la scrittura e le lingue straniere, che faceva gustare poesie e filastrocche. Ma ero anche un adulto del quale i bambini si fidavano e al quale raccontavano dubbi e preoccupazioni, sogni e desideri. È questo che devono essere i maestri e le maestre. È questo che sono state le vostre insegnanti per voi. Vi hanno asciugato i capelli al termine di una lezione di nuoto, vi hanno presi per mano quando attraversavate la strada, vi hanno medicato quando vi siete sbucciati un ginocchio, hanno atteso con voi i genitori in ritardo all'uscita da scuola. È naturale, perciò, che abbiate nostalgia di loro e della scuola che lasciate. In realtà avete nostalgia di un periodo della vostra vita che state per gettarvi alle spalle. E questo vi mette ansia e paura. Perciò vi chiedete se alla scuola media troverete dei professori che somiglino un po' alle vostre maestre, che in certi momenti sappiano ascoltarvi come vi ascoltavano loro nei cortili o fuori dalle aule durante gli intervalli. Mi auguro che nei primi mesi della nuova scuola i vostri professori siano comprensivi, vi diano il tempo necessario per adattarvi a un modo diverso di studiare e di organizzare le vostre giornate. Ma anche se nei tre mesi estivi che avete di fronte non cambierete molto, dovete essere consapevoli che state per assumervi delle responsabilità nuove. E dovete essere orgogliosi di farlo. Crescere è sempre faticoso, ma può e deve essere anche entusiasmante. Studiare, apprendere, capire è importante per imparare a scegliere e a decidere. Solo così si diventa grandi.

Buone vacanze a tutti.
**Angelo Petrosino
maestro e scrittore**

© RIPRODUZIONE RISERVATA